

ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROFILO DELL'INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^a SEZIONE D

1. CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Disciplina
Alaimo Calogero	Laboratori Tecnici e Tecnologia dei Processi di Produzione
Beltramo Teresa	Lingua Inglese
Casalini Nadia	Matematica
Cicarelli Silvia	Progettazione Multimediale
Desideri Sofia	Laboratori Tecnici
Magini Giada	Progettazione Multimediale
Mallone Paola	Lingua e Letteratura Italiana e Storia
Ricciardi Antonella	Educazione Civica
Sogliani Paola	Scienze Motorie e Sportive
Vallino Viviana	Tecnologia dei Processi di Produzione e Organizzazione dei Processi Produttivi
Zanini Barbara	Religione Cattolica



Variazioni nel Consiglio di classe

Materie	Materia insegnata negli anni			Anni in cui è variata la composizione del consiglio di classe		
	III°	IV°	V°	III°	IV°	V°
Educazione Civica	x	x	x	x		
Inglese	x	x	x	x		
Laboratori Tecnici	x	x	x	x	x	x
Lingua Italiana	x	x	x	x		
Matematica	x	x	x	x	x	x
Organizzazione dei processi produttivi			x			x
Progettazione Multimediale	x	x	x	x	x	x
Storia	x	x	x	x		
Teoria della comunicazione	x	x		x		
Tecnologie dei processi di produzione	x	x	x	x		



2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, dei 20 studenti di inizio anno due si sono ritirati a marzo, dei quali 6 femmine e 12 maschi. Attualmente 2 studenti non stanno frequentando. Due studenti hanno un PDP e due studenti hanno un PDPT. Di quest'ultimi per uno studente siamo in attesa di certificazione.

La classe risulta omogenea e educata. Gli studenti hanno acquisito correttamente le competenze grafiche e per questo hanno vinto diversi concorsi di grafica e fotografia nel corso del triennio. La classe invece ha difficoltà nelle materie umanistiche ed in matematica dove ha cambiato docente ogni anno scolastico. Dall'ultimo cdc del 16 aprile c.a. la classe ha denunciato un malessere diffuso e generale rispetto il rapporto con alcuni docenti della classe. Questo ha influito negativamente sul rendimento di alcuni nell'ultimo periodo dell'anno e per questo si è deciso di coinvolgere l'intero gruppo classe in incontri con i counselors dell'Istituto.

Alunni che hanno frequentato la classe quinta

Numero Allievi Frequentanti	Numero allievi provenienti dalla classe precedente	Numero allievi provenienti da altri istituti
18	17	0

Flussi degli studenti della classe

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	RESPINTI
TERZA	28		25	3
QUARTA	25		18	7
QUINTA	18	2		

TOTALE STUDENTI REGOLARI (che hanno frequentato lo stesso corso, senza ripetenze o spostamenti, dalla terza alla quinta classe):	17
NUMERO DI STUDENTI CON BES (per ognuno dei quali verrà allegato al presente documento il rispettivo PDP):	3
NUMERO DI STUDENTI CON DISABILITÀ (per ognuno dei quali verrà allegata al presente documento la rispettiva relazione di presentazione):	0



3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Materia	N. studenti promossi con 6	N. studenti promossi con 7	N. studenti promossi con 8	N. studenti promossi con 9-10
Lingua Inglese	10	7	2	0
Matematica	14	3	1	2
Progettazione Multimediale	11	6	2	
Laboratori Tecnici	7	6	1	6
Progettazione Multimediale	11	6	1	0
Lingua e Letteratura Italiana	11	2	1	0
Educazione Civica	0	13	9	1
Scienze Motorie e Sportive	1	1	16	6
Tecnologia dei Processi di Produzione	10	2	3	1
Storia	13	7	1	0
Teoria della Comunicazione	4	9	4	5



4. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE FORMATIVE

(visite aziendali, viaggi di istruzione, conferenze, incontri con esperti effettuate durante il secondo biennio e l'ultimo anno)

Tipo Attività	Anno Scolastico	Descrizione, informazioni sul relatore
Partecipazione a concorso	21–22	<i>Concorso per la polizia di Stato “ Il commissario Mascherpa a Savona”</i>
Attività	21-22	<i>Creazione di murali</i>
Progetti	21-22	<i>Progetto “impronte Digitali” con il comune di Quiliano Progetto di grafica e comunicazione</i>
Attività motoria all'esterno	21-22	<i>Escursioni e gare di Orienteering con mappe e fotografico.</i>
Progetti	21-22	<i>Progetto con la scuola primaria Mazzini dell'istituto comprensivo I di Savona –dirigente Silvana Zanchi</i>
Visita didattica	21--22	<i>Mostra fotografica di Tina Modotti –Palazzo ducale</i>
Visita didattica	22-23	<i>Mostra di Bunksy – Stazione Principe</i>
Visita didattica	22-23	<i>Mostra Man Ray- Palazzo Ducale Genova</i>
Progetto	22-23	<i>Creazione del video per il 25 novembre “la Violenza di genere”</i>
Visita	22-23	<i>Mostra fotografica di Pino Ninfa a Genova – Palazzo Ducale</i>
Lavoro interdisciplinare	22-23	<i>La mia giostra -animazione con AFTER EFFECT</i>
Progetto	22-23	<i>Restyling del marchi AVIS</i>
Partecipazione a concorso	22-23	<i>Concorso fotografico “I luoghi del Chiabrera”</i>
Uscita didattica	22-23	<i>Scatti dalla fortezza del Priamar “il vecchio e il nuovo”</i>
Uscita didattica	22-23	<i>Visone film ANTROPOCENE</i>
Uscite didattiche	22-23	<i>In canoa a BERGEGGI</i>
Progetto	22-23	<i>Scatti fotografici per Savona per mostra “l'IO”</i>
Uscita	22-23	<i>Incontro con il fotografo CAVIGLIA</i>
USCITA	22-23	<i>Uscita al filmstudio</i>
Visita didattica	22-23	<i>Museo della Pellicola di Ferrania (Cairo Montenotte)</i>



Uscita didattica	23-24	<i>Teatro ChiaBrera rappresentazione spettacolo "Cos'è un Gap"</i>
Visita didattica e laboratorio di stampa	23-24	<i>Graphic Day di Torino</i>
Visite didattiche	23-24	<i>Museo della 500 di Garlenda</i>
Visita didattica	23-24	<i>Complesso museale finalese – Museo archeologico</i>
Visita didattica	23-24	<i>Museo del Vetro Altare</i>
Uscita	23-24	<i>Partecipazione a Special Olympics</i>
Uscita	23-24	<i>Incontro con illustratrice Francesca Costa</i>
Uscita	23-24	<i>Incontro con il questore di Savona</i>
Corso	23-24	<i>Corso per rianimazione</i>
Progetto	23-24	<i>Creazione della copertina e sovraccoperta per "Alchimie" di Romilda Saggini</i>
Uscita	23-24	<i>Presentazione del lavoro svolto alla storica Romilda Saggini</i>
Partecipazione a concorso	23-24	<i>Concorso per il marchio per la "Rete dei Musei della Provincia di Savona"</i>
Uscita	23-24	<i>Visione del film "C'è ancora domani"</i>
Lavoro interdisciplinare	23-24	<i>Dal Marchio alla creazione del Packaging attraverso la copy strategy</i>

5. MODALITÀ DIDATTICHE E OPERATIVE RELATIVE AI PERIODI SVOLTE DURANTE L'EMERGENZA COVID19 NELL'A.S. 2020-21

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito istituzionale, sociale e formativo di "fare scuola" anche durante il protrarsi di questa situazione, volendo contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a sviluppare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative in modalità DDI: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App, software dedicati, Webinar e altri sistemi già utilizzati comunemente nei percorsi di Didattica a Distanza (DaD).

Dal 24/02/2020 le lezioni sono state immediatamente erogate in DAD sincrona, mentre nell'a.s. 2020-21, le classi quarte hanno sempre frequentato in presenza per due giorni a settimana le materie laboratoriali.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente tramite i colloqui in modalità on line ed eventualmente contatti via mail o telefonici.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e soprattutto con l'utilizzo della DDI (Didattica Integrativa Digitale), secondo il Piano della Didattica Digitale deliberato dal Collegio dei Docenti, continuamente adattato, nelle diverse revisioni, all'andamento della frequenza scolastica legata alle condizioni pandemiche, come stabilito dai diversi strumenti legislativi messi in essere.

In particolare, i docenti hanno adottato e utilizzato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DID: videolezioni sincrone programmate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale o Classroom con funzione apposita, materiale didattico, mappe concettuali e Power Point inserite nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, video tutorial, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato, oppure alle carenze diffuse della rete informatica, specialmente in determinate località del comprensorio.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza che sono



state utilizzate in questo periodo di emergenza, In allegato le relazioni di presentazione dei candidati BES.

Riguardo l'aspetto della valutazione, è stata adottata dal Collegio dei Docenti una griglia di valutazione del processo di apprendimento di Istituto, da utilizzare facoltativamente dai docenti in modo di fornire loro un ausilio nella valutazione, specialmente per le discipline non laboratoriali che più hanno risentito della frequenza limitata durante le proprie ore di lezione, agli studenti un feedback significativo per poter organizzare al meglio il loro percorso di crescita.

Inoltre, gli alunni sono stati costantemente monitorati nel loro livello di profitto e nelle discipline dove sono state riscontrate più carenze. Si è provveduto a svolgere, nell'a.s. 20/21, le attività PAI e PIA di recupero del precedente anno scolastico, in presenza, e sono state effettuate le relative verifiche. Sono inoltre state svolte attività di sportello didattico, a distanza, su prenotazione.

6. PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO TRIENNIO 2021-22, 2022-23, 2023-24.

Riferimenti Legislativi:

- TESTO UNICO: DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1994, n. 297;
- DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 77;
- DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2005, n. 226;
- DPR 88/2010: Riforma dei Tecnici ART 5 comma 2 lettera e;
- LEGGE 107 /2015 art 1; Linee guida MIUR per l'Alternanza Scuola Lavoro e dell'art. 2 del D.D. n.936 del 15 settembre 2015 e successivi;
- DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2005, n. 226;
- D.M. 18 gennaio 2019, n. 37,
- DECRETO LEGISLATIVO n. 62 /2017 CAPO III: esame di stato nel secondo ciclo di istruzione
- O.M. n.55 del 22 marzo 2024.

L'ITIS "G. Ferraris" e l'ITN "Leon Pancaldo" che oggi costituiscono il "Ferraris Pancaldo", dalla seconda metà degli anni ottanta, hanno svolto sistematicamente attività di Alternanza Scuola Lavoro, principalmente attivando stage estivi aziendali, imbarchi e altre tipologie di percorsi equivalenti, intrecciando così un solido rapporto con i soggetti imprenditoriali operanti sul territorio e le loro organizzazioni di categoria. Questa scelta, lungimirante, è stata possibile grazie alla condivisione da parte della Dirigenza, dei Docenti e degli *stakeholder* di ritenere imprescindibile la necessità di una stretta correlazione tra la formazione svolta in aula e la contestualizzazione della stessa in un ambiente operativo, permettendo agli allievi una scelta consapevole del proprio futuro, sia in ambito formativo, sia in ambito lavorativo. Pertanto il "Ferraris Pancaldo", con l'attuazione della legge 107/15 ha attivato tutte le iniziative possibili, nonostante lo stato di crisi occupazionale in cui versa il territorio e le complessità della macchina organizzativa legata all'elevato numero di studenti, che hanno imposto la massima flessibilità organizzativa e gestionale da parte dell'Istituto.

Nella legge 107 e nelle successive norme al riguardo si definisce che: l'Alternanza Scuola Lavoro (ora PTO) è una metodologia didattica che permette di avvicinare i discenti al mondo del lavoro arricchendo la formazione in aula con l'acquisizione di competenze operative spendibili anche nel mercato del lavoro, favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Questa opportunità deve essere fornita agli studenti, sociale ed economico del territorio mediante percorsi finalizzati all'innovazione didattica e all'orientamento, sviluppando esperienze didattiche sia in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore, sia utilizzando laboratori dedicati allo sviluppo delle specifiche professionalità dell'indirizzo di studi. La legislazione vigente prevede specifiche e requisiti propri dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro/ PCTO all'interno dei quali il collegio dei docenti ha ritenuto opportuno fissare i seguenti punti:

- I progetti sono percorsi di formazione capaci di cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema dell'istruzione e il mondo della formazione e del lavoro; essi sono anche uno strumento di prevenzione dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica;
- I progetti PCTO attivati dall'Istituto si configurano come:
 - 1.1. Progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa",
 - 1.2. Progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese

caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese.

1.3. Progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici;

In base a queste indicazioni tutti i progetti PCTO sono stati sviluppati secondo queste linee metodologiche:

Metodologia delle unità di apprendimento

Per ogni anno di corso il Consiglio di Classe, su indicazione del Dipartimento di indirizzo (quale articolazione del Collegio dei Docenti), ha individuato competenze relative ad una serie di tematiche comuni a tutti i corsi di studio quali: la sicurezza sul luogo di lavoro, l'imprenditoria e l'autoimprenditorialità, l'economia aziendale, la relazione, il colloquio di selezione, la redazione del Curriculum Vitae. Sempre il Consiglio di Classe ha individuato alcuni contenuti specialistici professionalizzanti, relativi ai singoli indirizzi che spesso non sono precisamente individuati nelle linee guide per la riforma della scuola secondaria superiore, ma sono significativamente richiesti dalle aziende del settore e messi in evidenza, ad esempio, nell'insieme di attività formative previste dal piano Industria 4.0. In base a questi contenuti ogni Consiglio di Classe ha progettato e sviluppato delle unità di apprendimento (almeno una per anno scolastico) che sono state realizzate curricularmente o extra curricolo, anche utilizzando il recupero orario integrativo, in modo da fornire un "valore aggiunto" all'insieme di competenze posseduto dell'allievo in uscita dal percorso formativo secondario superiore, con una molteplicità di attività quali:

- formazione su temi specifici,
- incontri con esperti,
- visite guidate in azienda,
- realizzazione di percorsi di eccellenza, anche utilizzando i laboratori dell'Istituto,
- sviluppo di specifici project work su committenza esterna o interna,
- partecipazione a seminari, eventi, gare nazionali, etc.

Nell'insieme di queste attività, utilizzando una metodologia laboratoriale e cooperativa, sono stati sviluppati gli "skill" trasversali come: lavorare in team, gestire le dinamiche del gruppo, il sapere relazionare e documentare, oggi sempre più richiesti dal mondo del lavoro. Pertanto, ogni Consiglio di Classe ha definito, per ogni anno scolastico, un monte ore variabile per indirizzo e per classe delle attività.

Purtroppo, l'emergenza COVID ha limitato considerevolmente tutte le attività previste nell'anno scolastico 2020-21 incidendo sulle attività PCTO svolte dagli allievi che hanno frequentato in questi anni il secondo biennio; nel dettaglio:

- sono stati sospesi progetti con esterni (esempio: BITRON, RFI, etc.) molto significativi,
- sono state effettuate in modalità online le iniziative di orientamento in uscita universitario e non,
- alcuni alunni per cui era preventivato lo stage in questo periodo non hanno potuto effettuarlo,
- molte attività svolte sono state effettuate in forma di videoconferenza o simili.

Metodologia dei tirocini formativi:

Il Collegio dei Docenti, anche in base alle indicazioni raccolte in diverse sedi istituzionali, ha deliberato che nel proprio percorso formativo, salvo casi eccezionali, debitamente documentati, a ogni allievo, nell'arco del triennio di specializzazione, venga proposto lo svolgimento di almeno un periodo di "Stage" (mediamente a 40 h/sett per 2-3 settimane c.a.) durante l'anno scolastico, oppure nel periodo estivo. Queste attività sono state svolte:

- 1) presso aziende, enti, attività artigiane, compatibilmente con le disponibilità rilevate, presso soggetti ospitanti esterni alla scuola,
- 2) presso i laboratori della scuola, in periodo estivo, realizzando “project work”, sulla base di una o più committenze interna o esterne all’Istituto,
- 3) partecipando a progetti o corsi di formazione su temi specifici inerenti all’ambito professionale dell’indirizzo di studio;
- 4) Partecipando ad iniziative proposte da soggetti esterni (gare, concorsi) patrocinati dal MIUR o da altri soggetti istituzionali.

Con Nota MIUR 338 del 18/02/2019, che in applicazione della legge di bilancio, cita: “A partire dall’anno scolastico 2018-19, gli attuali percorsi in Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati “*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento*” e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **150** ore nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici, conformemente a quanto stabilito nella legge 145 del 30/12/2018, c.784,787”;

In base a quanto previsto nel D.M 37 del 18/01/2019, che l’O.M. 45/2023 recepisce nell’art. 22 comma 2 lettera b): il candidato dimostra, nel corso del colloquio: “*di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall’emergenza pandemica*”.

Negli anni scolastico 2020-21, purtroppo, l’emergenza COVID 19 ha fortemente limitato la possibilità di svolgere tirocini formativi esterni alla scuola. Comunque per i percorsi di Stage, ove possibile, è stata seguita la procedura valutativa riportata di seguito.

Valutazione percorsi di STAGE

A partire dall’anno scolastico 2014-15 il collegio Docenti dell’Istituto ha definito un sistema di indicatori, declinati per indirizzo di specializzazione, utilizzati per valutare il livello di raggiungimento delle competenze da parte del singolo allievo al termine di uno specifico PERCORSO DI STAGE. Queste competenze chiave, sono state riassunte in macro competenze: 2 trasversali, 2 specialistiche, 1 di indirizzo (volta per volta concordata tra i tutor) valutate mediante una attribuzione di punteggio in una scala ventesimale. La valutazione di ogni singola macro competenza, per ogni allievo, è stata definita mediante la seguente griglia di valutazione:

Frequenza del comportamento	Punteggio
Mai	0
Raramente	1
in maniera sufficiente	2
Spesso	3
Abitualmente	4

Con delibera del Collegio dei Docenti, ogni Consiglio di Classe ha assunto queste valutazioni oggettive e fatte proprie utilizzandole in questo modo:

- Gli indicatori delle competenze trasversali hanno contribuito alla definizione del voto di condotta
- Gli indicatori delle competenze trasversali, specifiche e di indirizzo hanno influito sia per la definizione del punteggio, all’interno della fascia di appartenenza del Credito Scolastico (1 punto), sia per la determinazione dei voti allo scrutinio finale, prevedendo in caso di valutazione ampiamente positiva del percorso di STAGE, con punteggio complessivo maggiore di 15/20, la



possibilità di aumentare, in sede di scrutinio finale, i voti nelle singole materie di indirizzo.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Criteri di valutazione adottati dall'Istituto (estratto del PTOF):

Per formulare valutazioni precise, comprensione della misurazione dei risultati ed anche della considerazione del contesto e della personalità dell'allievo, si verificherà il raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Obiettivi di padronanza (ciò che l'allievo possiede):

- ✓ la conoscenza, cioè la capacità di utilizzare contenuti, criteri, classificazioni, metodologie, regole, teorie;
- ✓ la comprensione, cioè la capacità di cogliere e di trasformare un'informazione traducendola, riorganizzandola, interpretandola.
- ✓ Obiettivi di competenza (ciò che l'allievo sa fare con quel che gli si insegna):
- ✓ l'applicazione, cioè la capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere nuovi problemi, generalizzando e/o esemplificando;
- ✓ l'analisi, cioè la capacità di estrapolare elementi da un contesto e di metterli in relazione ad altri;
- ✓ la sintesi, cioè la capacità di riunire elementi di un contesto al fine di produrre una nuova struttura coerente;
- ✓ la valutazione, cioè la capacità di formulare autonomamente giudizi critici di valore e di metodo.
- ✓ Obiettivi di espressione (ciò che l'allievo realizza da solo):
- ✓ la creatività.

Obiettivi di interesse e di partecipazione.

Nella valutazione numerica da 1 a 10, si utilizzeranno i seguenti criteri:

- voto 1: l'allievo non fornisce alcun elemento utile alla valutazione.
- voto 2/3: l'allievo mostra qualche barlume di conoscenza degli argomenti affrontati, ma non è in grado, nemmeno se guidato, di dare una soluzione ai quesiti posti o una risposta organizzata all'argomento proposto; dimostra impegno quasi nullo nello studio.
- voto 4: l'allievo dimostra una conoscenza molto superficiale degli argomenti affrontati e palesa evidenti lacune cognitive e, guidato, tenta di individuare l'obiettivo richiesto, ma non riesce a raggiungerlo; dimostra scarsissimo impegno nello studio e le capacità espressive sono inadeguate.
- voto 5: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati, ma rivela evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi; affiorano ancora carenze cognitive; se guidato, si avvicina all'obiettivo richiesto, ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un insufficiente impegno nello studio; le capacità espressive sono limitate.
- voto 6: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti appresi, anche se in maniera non completamente autonoma; raggiunge gli obiettivi minimi previsti e, se guidato, inizia ad operare semplici procedimenti logici e deduttivi; l'impegno nello studio e le capacità espressive risultano solo sufficienti.
- voto 7: l'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma; opera semplici collegamenti e, guidato, rivela principi di competenza critica; le capacità espressive e l'impegno nello studio sono discreti.
- ☐ voto 8: l'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti, ed è in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate;

l'impegno nello studio è buono ed evidenza padronanza nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline.

☒ voto 9: l'allievo affronta con competenza e con buone proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con buona propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia rilevanti capacità espositive.

☒ voto 10: l'allievo affronta con competenza e con ottime proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con notevole propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia pregevoli capacità espositive.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione periodica e finale per ogni alunno sono stati adottati parametri previsti nel PTOF e in ottemperanza al Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020, nel piano per la Didattica Digitale Integrata inserito nel PTOF, deliberato dal Collegio dei Docenti e continuamente revisionato.

Dall'anno scolastico 2020-21, con delibera del Collegio Docenti del 18 febbraio 2021, è stata adottata una griglia di valutazione di Istituto, intesa alla valutazione del processo di apprendimento, utilizzabile dai docenti previa chiara comunicazione a famiglie e studenti.

8. ATTIVITÀ INERENTI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Compito della scuola è fra gli altri quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli insegnanti hanno nel tempo collaborato a far acquisire gli strumenti della cittadinanza. Nelle classi quinte è stato avviato l’insegnamento dell’educazione civica così come stabilito legge 92 del 2019 e dall’emanazione delle successive linee guida emanate dal MI il 23 giugno 2020.

L’educazione civica si sviluppa su tre assi portanti: lo studio della Costituzione (diritto nazionale ed internazionale) legalità e solidarietà; lo sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) e la cittadinanza digitale.

Relativamente al primo asse “Cittadinanza e Costituzione” le classi quinte la programmazione di massima prevede:

- Organi Costituzionali della Repubblica Italiana: funzioni, elezione e composizione del Parlamento; formazione e funzioni del Governo; elezione e funzioni del Presidente della Repubblica; cenni all’organo giurisdizionale
- Nascita e sviluppo dell’Unione Europea con attenzione agli Organi e agli atti legislativi
- Organismi Internazionali: in particolare ONU e NATO

Le attività suddette sono state implementate con le discipline di italiano e inglese nella prospettiva della trasversalità dell’insegnamento dell’educazione civica e nella consapevolezza della formazione del cittadino attivo.

Relativamente agli altri due assi portanti individuati nelle linee guida ovvero sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, ogni indirizzo ha sviluppato specifiche tematiche in coerenza con il proprio profilo.



9. CLIL

Conformemente a quanto previsto dal DPR88/2010, una parte del programma di una disciplina non linguistica è stato erogato in modalità CLIL in lingua inglese. In particolare:

Disciplina: Progettazione multimediale

Argomento: Massimo Vignelli: la vita, la carriera e i progetti più significativi. Il Canone Vignelli: i principi fondamentali per la corretta progettazione grafica.

Monteore: 4 ore

Disciplina: Inglese

Argomento:- in lingua inglese -Massimo Vignelli: The Vignelli Canon

Monteore: 1 ore

Le lezioni sono svolte in sinergia in ambito multidisciplinare ma per motivi logistici le ore sono state svolte nell'orario curricolare e non in compresenza. Il materiale delle due materie è stato condiviso con la classe su classroom



Allegati al presente documento

- Allegato1 - Testo della simulazione di prima prova scritta
- Allegato2 - Testo della simulazione di seconda prova scritta
- Allegato3 - Spunti proposti alle simulazioni di colloquio
- Allegato4 - Griglia di valutazione della prima prova
- Allegato5 - Griglia di valutazione della seconda prova
- Allegato6 - Griglia di valutazione del colloquio
- Allegati – programmi consuntivi di tutte le discipline

Allegato1 - Testo della simulazione di prima prova

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per l'appressar dell'umido equinozio² che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano era, clessidra il cor mio palpitante, l'ombra crescente d'ogni stelo vano³ quasi
ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

1 *Come*: mentre

2 *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

3 *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, *l'esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

1 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

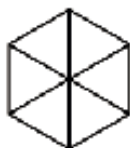
Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Allegato2 - Testo della simulazione di seconda prova



ISTITUTO FERRARIS—PANCALDO

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
SECONDA PROVA D'ESAME DI STATO

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER L'ESPOSIZIONE DEDICATA AL CENTENARIO DELLA CONIAZIONE DEL TERMINE GRAPHIC DESIGN

Si chiede al candidato di progettare e realizzare il materiale promozionale riguardante il new marketing inerente i cento anni della coniazione del termine Graphic Design.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo la tipologia di marketing tra quelle di seguito elencate

- A. Progettazione: manifesto dell'evento in formato A3 da sviluppare in verticale; Realizzazione di una campagna social (Instagram) composta da minimo 6 post;
- B. Progettazione: affissione da collocare in zone urbane (formato 268,5 x 128 cm, da stampare ridimensionato su A3), Realizzazione di uno o più stickers (adesivo) per arredo urbano (formato a scelta);
- C. Progettazione: sovracoperta per libro dedicato al centenario e alla vita di William Addison Dwiggins il formato è a libera scelta del candidato e va esplicitato (la stampa finale va ridimensionata in formato massimo A3); Creazione di almeno tre differenti layout di impaginazione per i capitoli interni, considerando che in ogni pagina potranno comparire da 0 a 2 immagini.

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà fornire in formato cartaceo:

1. tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, rough, layout) che mostri il processo creativo;
2. il layout e griglia progettuale utilizzata per gli elaborati;
3. la redazione di una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25);
4. il layout finale (la scelta della tecnica è libera).



BRIEF DEL PROGETTO

William Addison Dwiggins fu grafico, type designer, illustratore, pubblicitario, calligrafo, impressore, scrittore di testi teatrali, persino marionettista. Fu un maestro del lettering e un grande virtuoso della tecnica dello stencil, che utilizzava anche nelle illustrazioni. Fu il primo a utilizzare il termine “graphic design”.

Nato nel 1880 nel Midwest e morto nel 1956 non è stato “solo” uno dei più importanti designer americani di inizio ‘900 ma una figura che, sotto all’etichetta di “progettista”, riuniva in realtà molteplici campi d’azione, discipline, passioni, tutte esercitate ai massimi livelli.

L’inventore del Graphic Design

Fu il primo a utilizzare il termine graphic design (in un suo saggio del 1922 intitolato “New Kind of Printing Calls for New Design”), termine che poi prese piede e nel 1927 fece per la prima volta la sua comparsa nel titolo di un libro: “Graphic Design” di W.G. Raffe. Fu anche uno dei più grandi innovatori nel campo del book design. Creò alcuni caratteri tipografici che utilizziamo ancora oggi: Metro, Caledonia, Electra, Hingham, Eldorado, Falcon... A proposito dei caratteri tipografici diceva: “Una font che ti blocca a metà di una riga e ti chiede di ammirarne l’eleganza è una pessima font”.

Nel 1919, Dwiggins realizzò il grafico (allegato al materiale consegnato), che può essere considerato una vera e propria infografica: esprime in forma di parodia la sua opinione sugli standard nella stampa dei libri pubblicati dal 1910.

Fonte:

<https://www.digitalic.it/hardware-software/william-addison-dwiggins-inventore-del-graphic-design>

Data di consultazione 14.06.2022

–

“La parola grafica oggi sembra non essere più sufficiente a raccontare un mondo visivo fatto di tante cose, che possono anche interagire con chi le tocca o le manipola, un mondo fatto di esperienze che diventano anche tattili e interattive. La progettazione grafica diventa multimediale e invade tutto il mondo degli artefatti digitali e nello stesso tempo la nuova dimensione digitale la stimola la condiziona e la rinnova. Una data importante per il mondo della grafica.”

Fonte:

Competenze grafiche – Progettazione multimediale – Dalla progettazione al Visual design.

Cutt edizioni, 2022, seconda edizione

Silvia Legnani, Catia Mastantuono, Tiziana Peraglie, Rita Soccio

–

A volte però il tempo commette degli errori, lasciando scorrere via storie che meritano di essere raccontate e che hanno una loro importanza anche nel presente.

Una di queste è la storia di William Addison Dwiggins, designer americano che pur non essendo stato dimenticato probabilmente non ha ancora avuto il riconoscimento che merita, e soprattutto un riconoscimento che abbracciasse tutte assieme le sue molteplici attività. L’evento vuole ricordare e spiegare al mondo il graphic design il suo significato e il ruolo nella comunicazione

A rimediare a questa falla ci ha pensato Letterform Archive, centro no-profit di base a San Francisco focalizzato sulla ricerca, la formazione e la promozione delle arti grafiche e tipografiche, aperto al pubblico nel 2015 e fondato dal designer, docente ed editore Rob Saunders, che ha trasformato in archivio



la sua enorme collezione di materiali accumulati in oltre quarant'anni di attività, parte dei quali dedicati proprio allo studio e all'acquisizione delle tante opere e progetti realizzati da Dwiggin durante la sua carriera.

Una carriera per niente facile da riassumere visto che Dwiggin, nato nel 1880 nel Midwest e morto il giorno di Natale del 1956, non è stato "solo" uno dei più importanti designer americani di inizio '900 ma una figura che sotto all'etichetta di "progettista" riuniva in realtà molteplici campi d'azione, discipline, passioni, tutte esercitate ai massimi livelli.

Fonte:

<https://www.frizzifrizzi.it/2017/04/21/w-dwiggin-uno-dei-piu-grandi-designer-del-20-secolo/>

Data di consultazione 14.06.2022

-

Cosa SIGNIFICA GRAPHIC DESIGN IN ITALIANO

Grafica

Il termine grafica indica il settore della "produzione artistica" orientato alla "progettazione" ed alla realizzazione di prodotti per la comunicazione visiva. Annovera al suo interno più settori specifici, di cui almeno due chiaramente caratterizzati: il graphic design a cui oggi si assimila il termine indicante la categoria generale di grafica - e la grafica d'arte, settore orientato alla riproduzione di opere artistiche in limitata quantità.

Fonte:

<https://www.eclecticweb.design/le-origini-della-grafica2/>

Data di consultazione 14.06.2022

Obiettivo: Descrizione del progetto

Target

Pubblico adulto e interessato alla comunicazione e al marketing

Obiettivi di comunicazione

L'obiettivo della comunicazione è di ricordare la figura di William Addison Dwiggins non solo come coniatore del termine ma come grande esperto della grafica e del suo multifaccettato mondo

Il tono di voce

- EFFICACE



- PROVOCATORIO
- SEDUCENTE
- MODERNO

Pianificazione dei media

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- web;
- comunicazione below the line.

TESTI DA INSERIRE

titolo: I 100 anni del Graphic Design

sottotitolo: da inventare

date: 1922 anno della nascita

info: www.graphicdesign.it

MARCHI DA INSERIRE

Marchio: logo: AIAP (Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva)

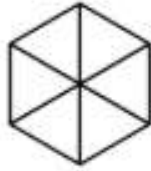
Marchio Archivi Stato Italiani

Marchio AIB (Associazione Italiana Biblioteche)

Marchio: MIBAC (Ministero per i Beni Culturali)

Allegati

- immagini (per capire l'artista e per la Vostra moodboard ma da NON utilizzare negli elaborati che dovranno essere per intero progettati utilizzando la tecnica che preferite);
- marchi da inserire negli elaborati.



**ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO**

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
SIMULAZIONE SECONDA PROVA

PARTE SECONDA

1. La stampante litografica: spiega le sue caratteristiche, il suo utilizzo e spiega attraverso la sintesi additiva
2. Dal brief allo sviluppo del piano integrato di comunicazione: spiega velocemente i vari passaggi e poi illustra le cinque fasi del piano integrato focalizzando su almeno una fase fondamentale.
3. La comunicazione pubblicitaria partendo dalle funzioni del messaggio spiega cosa si intende per attenzione selettiva, dissonanza cognitiva e posizionamento.
4. La legge ambientale: spiega la sua importanza e a cosa serve un sistema di gestione ambientale, la certificazione UNI EN 14001 attraverso l'analisi di documenti quali EMAS, VIA , codice CER

Durata massima della prova: 8 ore

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso della cartella precedentemente verificata dalla Commissione e inserita sul pc

È consentito l'utilizzo di strumenti classici di disegno e della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrici, stampanti) e dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato. Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura del tema.



Allegato3 - Spunti per le simulazioni di colloqui

Spunto n.1

MARKETING MIX



PRODUCT

PRICE

PLACE

PROMOTION



PEOPLE



PHYSICAL ENVIRONMENT



PROCESS



Spunto n. 2

Veglia

Cima Quattro il 23 dicembre 1915

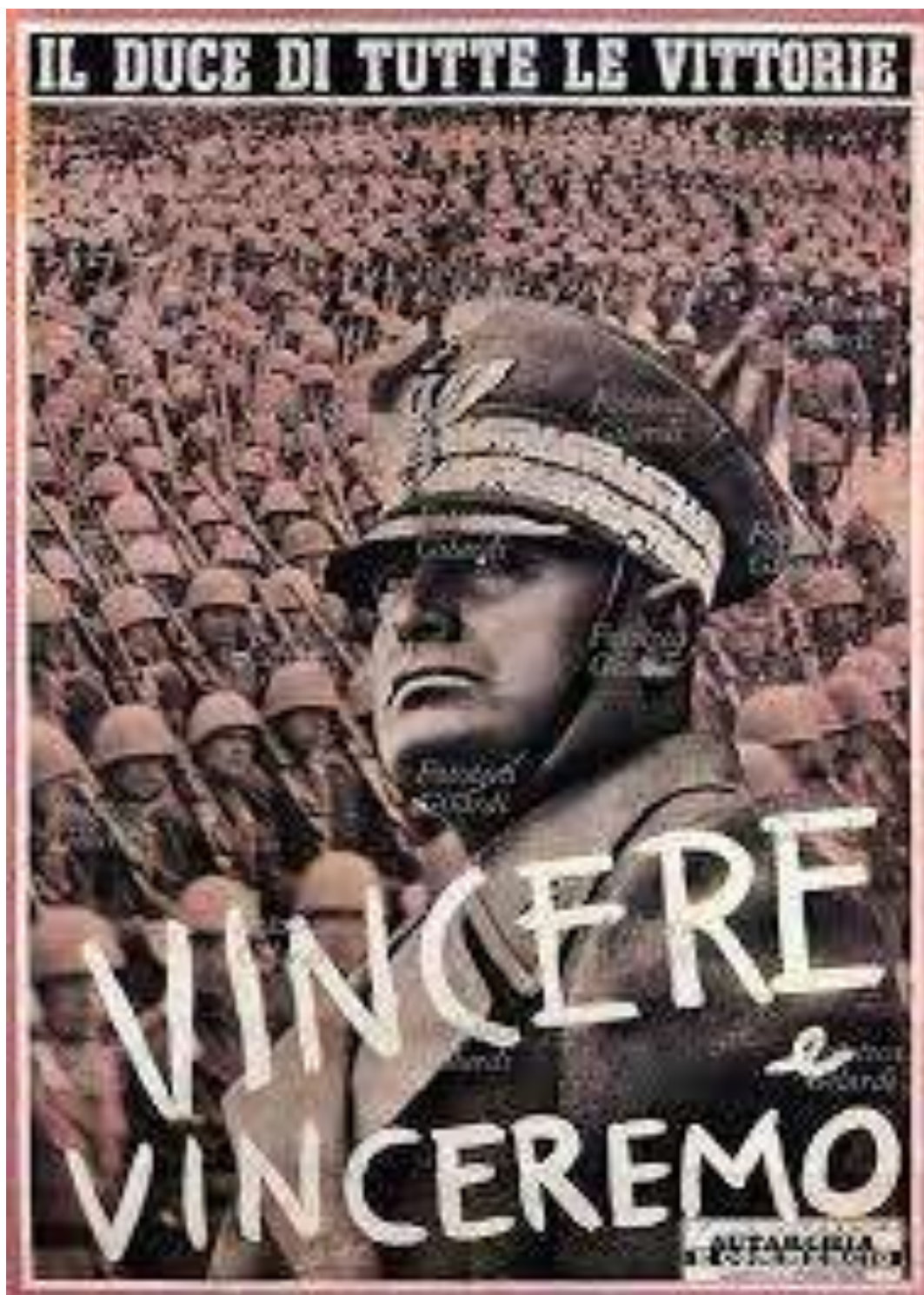
Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la bocca
digrignata|
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita

Giuseppe Ungaretti, *L'Allegria*, sez. "Il porto sepolto"



Spunto n. 3





Spunto n. 4





Spunto n. 5





Spunto n. 6





Allegato4 - Griglia di valutazione della prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					TOTALE PARTE GENERALE
	10	8	6	4	0.5	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e/o incomplete	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	10	8	6	4	0.5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					TOTALE INDICATORI SPECIFICI
	10	8	6	4	0.5	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parzialmente adeguato	scarso	assente	
	10	8	6	4	0.5	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parzialmente efficace	scarsa	assente	
	10	8	6	4	0.5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parzialmente puntuale	scarsa	assente	
	10	8	6	4	0.5	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa	assente	
	10	8	6	4	0.5	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA", IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					TOTALE PARTE GENERALE
	10	8	6	4	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e/o incomplete	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	10	8	6	4	0.5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					TOTALE INDICATORI SPECIFICI
	10	8	6	4	0.5	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o risposte puntuali alle domande orientative)	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	15	12	9	6	0.5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parzialmente pertinente	scarsa	assente	
	15	12	9	6	0.5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA", IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					TOTALE PARTE GENERALE
	10	8	6	4	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e/o incomplete	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	10	8	6	4	0.5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
	10	8	6	4	0.5	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					TOTALE INDICATORI SPECIFICI
	10	8	6	4	0.5	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parzialmente adeguato	scarsa	assente	
	15	12	9	6	0.5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarso	assente	
	15	12	9	6	0.5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	15	12	9	6	0.5	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA", IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.



Allegato5 - Griglia di valutazione della seconda prova

	il metodo progettuale	La comunicazione	Presentazione	Il prodotto finale	
STUDENTI	<i>consegna del materiale richiesto e sviluppo di mappa concettuale e layout con griglia corretti</i>	<i>Restyling e comunicazione corretta</i>	<i>concept e elementi chiave del progetto</i>	<i>Brand identity, correttezza progettuale (iconografia, tipografia, croma ecc) e verifica stampa corretta</i>	MAX 10 punti
Punteggio	da 0 a 10 punti	da 0 a 10 punti	da 0 a 10 punti	da 0 a 10 punti	0
I livelli per ogni indicatore sono 6:			VOTO in decimi		
Ottimo: a cui corrisponde un grado di padronanza e articolazione superiore al 95%			10		
Buono: a cui corrisponde un grado di padronanza e articolazione da 85 a 94%			9		
Discreto: a cui corrisponde un grado di padronanza e articolazione da 76 a 84%			8		
Sufficiente: a cui corrisponde un grado di padronanza e articolazione da 60 a 75%			da 6 a 7		
Non sufficiente: a cui corrisponde un grado di padronanza e articolazione da 40 a 59%			da 4 a 5		
Scarso: a cui corrisponde un grado di padronanza e articolazione da 20 a 39%			da 2 a 3		



Rubrica valutazione	Gli indicatori (parametri di valutazione) sono 4:		
	il metodo progettuale	<i>consegna del materiale richiesto e sviluppo di mappa concettuale e layout con griglia corretti</i>	L'allievo segue il corretto sviluppo secondo il processo progettuale, definitivo il problema riesce a definire il concept in maniera corretta seguendo le regole grafiche basilari
	La comunicazione	<i>il tono di voce e la copy strategy richiesta</i>	L'alunno riesce a esprimere correttamente attraverso la parte visuale e testuale il messaggio richiesto rivolgendosi in maniera corretta al focus target richiesto
	Presentazione	<i>concept e elementi chiave del progetto</i>	l'alunno riesce a esprimere con linguaggio efficace e tecnico in min 10 righe max 20 il suo progetto attraverso gli elementi chiave della progettazione
	Il prodotto finale	<i>format, forze e parti del prodotto grafico corrette e verifica stampa corretta</i>	l'alunno progetta secondo le regole grafiche e riesce a lavorare in maniera corretta rispetto la periferica per la stampa

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.



Allegato4 - Griglia di valutazione del colloquio

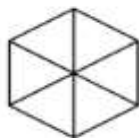
- Scheda di valutazione adottata per il colloquio secondo normativa - Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



SEGUONO I PROGRAMMI CONSUNTIVI DI TUTTE LE MATERIE



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	grafica e comunicazione
MATERIA	laboratori tecnici
DOCENTE	Sofia Desideri
DOCENTE DI LABORATORIO	Calogero Alaimo



Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Ripasso del lessico dei linguaggi visivi e del metodo progettuale destinato alla gestione delle variabili dei processi di produzione (flusso)

La fotografia di reportage: storia, i protagonisti del genere.

- *Progettazione di un reportage personale: acquisizione e elaborazione di testi e immagini destinati al prodotto grafico editoriale*

Storia ed Evoluzione del Documentario:

- *Introduzione alla storia del documentario, dalle origini ai giorni nostri*

Lezioni sincronizzate con le lezioni di Storia:

- *Narrazione Fotografica di Lewis Hine negli USA degli Anni '20: Analisi del lavoro di Hine e il suo impatto sulla narrazione visiva paragonata alla narrazione Cinematografica Espressionista nella Germania degli Anni '20 e alle tecniche espressive e stilistiche utilizzate.*
- *Leni Riefenstahl e la Narrazione Cinematografica del Nazismo: Esame critico del lavoro di Riefenstahl e il suo ruolo nel contesto storico.*
- *Narrazione Cinematografica del Neorealismo Italiano degli Anni '40: Analisi dei principi e degli stili del neorealismo italiano nel cinema.*
- *Narrazione Cinematografica degli USA degli Anni '50: Esplorazione delle tematiche e delle tecniche utilizzate nel cinema statunitense degli anni '50*

La struttura editoriale del libro

Il collage: dalla nascita all'attualità, utilizzo del collage nella comunicazione visiva e nell'industria grafica

- *composizione di un digital poster collage attraverso ritagli di scatti personali*
- *realizzazione di scatti fotografici in studio e gestione dell'allestimento del set*
- *manipolazione dell'immagine digitale con Adobe Photoshop: strumenti di selezione, ritagli e maschere*

La sequenza fotografica e la narrazione visiva

- *realizzazione di scatti fotografici in sequenza*

Interazione tra linguaggi visivi

- *elaborato fotografico manipolato attraverso l'interazione di diversi linguaggi visivi*

La sequenza fotografica e la narrazione visiva

- *realizzazione di scatti fotografici in sequenza*

Motion design/progetto interdisciplinare



- *Esercitazione Pratica su "La Rete dei Musei" dell'Animazione: Utilizzo del software Adobe After Effects per animare i marchi da presentare al concorso "La Rete dei Musei"*

Video/lezione sul montaggio ed esercizio pratico con Adobe Premiere:

- *Fondamenti del montaggio cinematografico e la sua importanza nella narrazione visiva.*
- *Utilizzo avanzato di Adobe Premiere per creare sequenze fluide e coinvolgenti.*
- *Esercitazione pratica sul montaggio su base musicale, esplorando il ritmo e l'armonia tra immagini e suono*

Storia e Tecnica dell'Animazione

- *Introduzione alla storia dell'animazione, dalle prime forme di animazione alla sua evoluzione contemporanea*

Poster design/esercitazione multimediale

- *progettazione di poster di promozione di evento attraverso l'elaborazione di texture fotografate e scansionate*

Tecniche di stampa/linografia

- *progettazione di pittogramma destinato alla produzione di ExLibris personale e intaglio di linoleum con sgorbie*
- *stampa manuale*

Progettazione grafica di segnalibri

- *creazione di tavola tecnica, pattern e color palette*
- *preparazione di file di stampa secondo le specifiche tecniche e stampa su cartoncini colorati*
- *confezionamento di segnalibro*
- *fotografie still life del prodotto*

Creazione di portfolio personale

- *selezione dei progetti del triennio*
- *impaginazione editoriale del portfolio*
- *preparazione di file di stampa secondo le specifiche tecniche*

(Descrizione delle competenze, abilità e conoscenze a cui il processo di apprendimento volge.)

competenze:

- *progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in*
- *relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione*
- *utilizzare pacchetti informatici dedicati*
- *progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti*

conoscenze:

- *Strumenti e tecniche di ripresa audiovisiva e di montaggio.*



- Software e tecniche di animazione.
- Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali.

abilità:

- Utilizzare correttamente le attrezzature e software di input,
- archiviazione e output.
- Realizzare autonomamente o in team un prodotto multimediale.

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		x



Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	
Esercitazione di laboratorio	x
Tema o problema	x
Prove strutturate	x
Prove semistrutturate	
Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	x
Altro (specificare)	



**PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	Grafica e Comunicazione
-----------	--------------------------------

MATERIA	Tecnologia dei Processi di Produzione
DOCENTE	VALLINO Viviana
DOCENTE DI LABORATORIO	ALAIMO Calogero



Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

1° MODULO

La storia della GRAFICA

Laboratorio: la linea del tempo della GRAFICA e dei Media: utilizzo della gabbia, la creazione di icone e il primo incontro con l'infografica.

2° MODULO

Dal progetto al prodotto

- L'ideazione
- Le fasi progettuali
- L'ideazione
- La copertina
- Il preventivo di spesa
- Work Flow o flusso di lavoro

Laboratorio: Creazione della coperta e sovraccoperta per il libro "Alchimie" di Romilda Saggini

3° MODULO

Il ciclo produttivo

- La Prestampa
- La stampa. Le stampe
- La post produzione

Laboratorio di comprensione: laboratori di STAMPA al GRAPHIC DAY di TORINO

4° MODULO

Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi

- La politica per l'ambiente tra normative e certificazione
- Le problematiche delle aziende grafiche la post produzione

Laboratorio di comprensione di gruppo: metodo Jig Saw: la classe divisa in gruppi dopo una breve spiegazione dei temi da toccare da parte degli insegnanti studierà e approfondirà l'argomento diviso in mini moduli sui quali ogni gruppo dovrà farsi da docente per il resto della classe attraverso la creazione di slides, video, cartelloni.

5° MODULO

Il packaging

- Il valore della marca
- La marca nella storia
- Storia e progettazione attraverso le fasi di studio e sviluppo del packaging
- L'ideazione
- Le fasi progettuali
- Il calcolo per la sua realizzazione

Laboratorio: Realizzazione partendo dal marchio dell'immagine coordinata e della visual identity per il brand "Punto e Pasta", lavoro interdisciplinare con OGPP e PM.



6° MODULO

Lo storytelling

- Lo storyboard per progettare lo storytelling
- Le fasi della narrazione
- Il suo utilizzo
- Da storytelling a storydoing

Laboratorio: Realizzazione dello storytelling aziendale per il prodotto "Punto e Pasta"

Competenze (saper fare):

- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza
- Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale utilizzando i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Conoscenze (sapere):

- L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.
 - Conoscere le piattaforme per la gestione di collaborazione in rete
- Conoscere le principali tipologie di supporti fisici per la comunicazione a stampa e audiovisiva – Valutare qualitativamente il processo e il prodotto
 - Interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Abilità (saper essere)

- Riuscire a valutare la qualità e conformità del prodotto finale
- Saper applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e prodotti specifici – Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione – Progettare in funzione dei processi e delle tecniche di produzione attraverso il flussogramma operativo relativo alla realizzazione di un prodotto grafico



Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	x
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x

Valutazione: Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		x

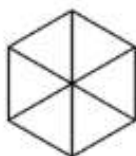


Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	x
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	x
Tema o problema	x
Prove strutturate	x
Prove semistrutturate	
Questionario	x
Relazione	
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	x
Altro (specificare)	



**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	Grafica e comunicazione
-----------	-------------------------

MATERIA	Progettazione multimediale
DOCENTE	Silvia Cicarelli
DOCENTE DI LABORATORIO	Giada Magini



Modulo Ciii (4h)

Massimo Vignelli

- La vita, la carriera e i progetti più significativi. Il Canone Vignelli: i principi per la corretta progettazione grafica

Il portfolio personale

- Raccolta e selezione dei lavori del triennio e impaginazione del portfolio personale

Preparazione all'Esame di Stato

- Esercitazioni di rinforzo e simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato

Software di settore (trasversale)

- Software per il disegno vettoriale (Adobe Illustrator)
- Software per l'impaginazione (Adobe InDesign)
- Software per la manipolazione di immagini fotografiche (Adobe Photoshop)
- Software per la realizzazione di prototipi di siti web (Adobe Xd)

(Descrizione delle competenze, abilità e conoscenze a cui il processo di apprendimento volge.)

Competenze:

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Abilità:

- Progettare prodotti di comunicazione in funzione dei processi e delle tecniche di stampa
- Ideare e realizzare prodotti grafico-visivi per campagne pubblicitarie e/o di promozione
- Realizzare autonomamente o in team un prodotto di comunicazione grafica multimediale

Conoscenze:

- Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie
- Composizione grafica finalizzata alla promozione pubblicitaria multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto
- Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)*



Tipologie di metodi	
Laboratorio	X
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	X
Attività di PCTO	X
Lavori di progetto	X
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)*

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	X
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	X
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	



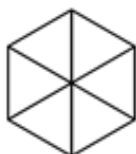
Manuali tecnici	
Siti web di settore	X

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	
Esercitazione di laboratorio	X
Tema o problema	X
Prove strutturate	X
Prove semistrustrate	
Questionario	
Relazione	X
Elaborazioni grafiche	X
Esercizi	
Presentazioni	X



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	Grafica e Comunicazione
-----------	--------------------------------

MATERIA	Organizzazione dei Processi Produttivi
DOCENTE	VALLINO Viviana
DOCENTE DI LABORATORIO	



Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

1° MODULO

Elementi di marketing e di comunicazione pubblicitaria

- Il cambiamento delle abitudini al consumo
- Dai mercati al mercato globale
- Il ruolo dell'immagine in un contesto di marketing
- Il concetto di comunicazione globale

2° MODULO

Il marketing elementi fondamentali

- Il marketing mix
- L'evoluzione
- Il prodotto e il suo ciclo di vita
- Il prezzo e i problemi di "pricing"
- La distribuzione
- La comunicazione pubblicitaria: le funzioni del messaggio
- La comunicazione pubblicitaria attraverso attenzione selettiva e la dissonanza cognitiva
- Demarketing
- Il mercato

3° MODULO

Il piano di marketing

- Dalla vision al piano di marketing
- Gli obiettivi
- Le strategie
- Il budget pubblicitario
- L'iter della campagna pubblicitaria dalla strategia creativa al piano pubblicitario

4° MODULO

La comunicazione pubblicitaria

- I mass media
- La stampa
- Le affissioni
- Il cinema
- La radio
- La televisione
- Lo spot pubblicitario
- Pubblicità below the line

5°MODULO

La comunicazione pubblicitaria nella new economy

- I new media
- Internet
- Il telefono cellulare
- I nuovi orientamenti del marketing

6° MODULO

Marca tra significato e valore

- La marca
- IL valore della marca



7° MODULO

La campagna pubblicitaria

- La comunicazione pubblicitaria
- La campagna pubblicitaria
- Verifica dell'efficacia

8° MODULO

Linguaggio pubblicitario

- La creatività
- Retorica e pubblicità

Competenze (saper fare):

- Cogliere le relazioni tra gli obiettivi di comunicazione e l'azione pubblicitaria sviluppata
- Analizzare gli elementi legati alla gestione e allo sviluppo della marca attraverso i nuovi orientamenti del marketing
- Cogliere le potenzialità comunicative delle diverse forme di comunicazione aziendale, individuando le diverse finalità della comunicazione below the line e le relazioni con la comunicazione above the line
- Analizzare le caratteristiche di ogni metodo di calcolo per il budget pubblicitario
- Mettere in relazione il target e la segmentazione di mercato
- Decodificare le diverse relazioni creative semplici ed evidenti e le figure retoriche

Conoscenze (sapere):

- Conoscere metodi e analisi di mercato
- Conoscere funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali
- Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria
- Conoscere i nuovi orientamenti del marketing e i significati della marca
- Conoscere le diverse forme di comunicazione above the line e below the line
- Conoscere gli elementi fondamentali del budget pubblicitario
- Conoscere la struttura del piano di marketing

Abilità (saper essere)

- Individua le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di un'azienda grafica o audiovisiva
- Interpreta e risolve le problematiche produttive, gestionali e commerciali.
- Coordina le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa
- Gestisce tempi, metodi e costi di segmenti produttivi nell'ambito di una struttura industriale o di una impresa artigiana

Analizza e sviluppa attraverso le relazioni tra i vari fattori del brief la progettazione corretta del messaggio pubblicitario e riesce a documentare gli aspetti organizzativi e economici di un'attività produttiva



Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	x
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA– Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		x

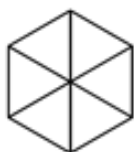


Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento tra i quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	x
Prove strutturate	x
Prove <u>semistrutturate</u>	
Questionario	x
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	



**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
-----------	-------------------------

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	CASALINI NADIA
DOCENTE DI LABORATORIO	



Programma consuntivo delle attività

Argomenti del programma:

GEOMETRIA SOLIDA

- Cenni al concetto di teoria assiomatica
- Introduzione alla geometria nello spazio
- Rette piani diedri
- Figure nello spazio
- Prismi parallelepipedi e piramidi
- Solidi di rotazione
- Determinazione degli elementi caratterizzanti le figure solide a partire da dati assegnati

INTEGRALI INDEFINITI

- Definizione di funzione primitiva
- Dal concetto di primitiva all'integrale indefinito
- Metodi di integrazione: per sostituzione, per scomposizione, per parti
- Integrazione delle funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

- Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà
- Applicazione del calcolo integrale al calcolo di aree

COMPETENZE

Utilizzare i fondamentali strumenti della matematica per operare nel campo delle materie di indirizzo
Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per riesaminare e sistemare le conoscenze apprese,
Arricchire il patrimonio culturale personale e promuovere nuovi apprendimenti.

CONOSCENZE

Conoscere i fondamentali strumenti della matematica per operare nel campo delle materie di indirizzo

Conoscere il linguaggio e i metodi della matematica

Conoscere le strategie del pensiero razionale per organizzare informazioni e per analizzare situazioni problematiche in ambito tecnico scientifico.

Conoscere le procedure del calcolo integrale per la determinazione delle aree e dei volumi

Conoscere le proprietà delle figure geometriche presentate nello spazio

ABILITÀ

Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per riesaminare e sistemare le conoscenze apprese, arricchire il patrimonio culturale personale e promuovere nuovi apprendimenti.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale per organizzare informazioni e per analizzare situazioni problematiche in ambito tecnico scientifico.

Saper determinare la primitiva di una funzione.

Saper applicare i metodi di integrazione per calcolare calcolo di aree e volumi.

Saper individuare le proprietà delle figure geometriche nello spazio e utilizzarle per determinare gli elementi delle figure



Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	



Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	X
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	X
Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Altro (specificare)	



**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

CLASSE	5[^]
SEZIONE	D

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
-----------	--------------------------------

MATERIA	INGLESE
DOCENTE	Teresa Beltramo
DOCENTE DI LABORATORIO	



Progettazione delle attività
ARGOMENTI DEL PROGRAMMA- 5^D – a.s. 2023/24
Disciplina: inglese

MICROLINGUA:

- **COLOUR:**
Key concepts
Colour theory
The colour wheel
Understanding colour
- **PACKAGING:**
Key concepts
What is packaging?
Packaging design
Sustainable packaging
- **ADVERTISING:**
Key concepts and definitions
What is advertising?
Different kinds of advertising
Language and strategies
- **ILLUSTRATION**
- **Key concepts and definitions**
Posters
Different types of posters
- **Frida Kahlo as a woman and an artist**

ELEMENTI DI CIVILTÀ E CULTURA

- **Canada**
- **Australia**
- **New Zealand**
- **South Africa**
- **India**
- **George Orwell and "Animal Farm": a tale of animals as satire and denunciation of totalitarianism**
- **Two icons of the 20th century: Mahatma Gandhi and Nelson Mandela.**



- **When Migrants were us:** a consideration on the reasons for the emigration of Italians and Europeans to the "new continents" in the last century, with particular reference to the United States of America, starting point for thinking about the migratory phenomenon today.

Testi e strumenti impiegati:

- *Culture Matters* by A. Brunetti, P. Lynch, Ed. Europass
- *Grammar Files - green edition* by E. Jordan, P. Flocchi, Ed. Trinity
- *VISUAL FRAMES* di L. Linzitto, Trinity Whitebridge
- *Training for Successful INVALSI*, V. Rossetti, Ed. Pearson (molto parzialmente)
- Approfondimenti con video e siti di settore (in particolare il sito del British Council), appunti docente, ricerche e progetti da parte degli studenti, altri testi.
- Durante il corso dell'anno è stata svolta una revisione globale delle principali strutture grammaticali, con particolare riferimento a:
i verbi modali; periodo ipotetico (0-1 – 2 – 3 tipo); la forma passiva. È stato inoltre svolto un ripasso dei tempi verbali e delle principali funzioni e nozioni che consentono la comunicazione quotidiana a diversi livelli, collegando i contenuti ai contesti di apprendimento.

Competenze (saper fare):

- Comprendere e interpretare messaggi di vario tipo.
- Produrre messaggi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi.

Conoscenze (sapere):

- Produzione orale e scritta: l'allievo conosce e sa utilizzare correttamente il sistema fonologico, il lessico, le funzioni e strutture di base per dialogare, descrivere, raccontare nell'ambito degli argomenti, esperienze, avvenimenti di interesse personale, quotidiano o sociale e nello scritto sa utilizzare l'ortografia, il lessico, le funzioni e le strutture di base per completare o eseguire test o esercizi proposti dalle unità del libro o dall'insegnante e con la sua guida.
- Comprensione orale e scritta l'allievo conosce le strategie per individuare il contenuto, i protagonisti, i luoghi e i tempi di semplici e chiari testi comunicativi orali o scritti, riconoscendo gli aspetti morfo-sintattici e semantico - comunicativi di base con la guida dell'insegnante.

Abilità (saper essere)

- Individuare e selezionare informazioni da messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti di interesse personale e quotidiano.
- Analizzare e produrre messaggi comunicativi di diversa tipologia.
- Comprendere le informazioni fornite in un messaggio orale in situazioni note.



- Interagire in un dialogo di interesse personale (simulato o reale) rispondendo e formulando domande.
- Utilizzare lessico ed espressioni di base.

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	
Dialogo formativo	X
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	X
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Inductive method	X

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara di non aver impiegato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento, ha però continuato a valorizzare l'osservazione costante della partecipazione e del lavoro in classe (partecipazione al dialogo didattico ed ai percorsi di apprendimento: interventi particolarmente interessanti e coerenti) e l'organizzazione del quaderno degli appunti (organizzazione, svolgimento di compiti estesi quali riassunti, traduzioni o report).

	SI	NO
Griglia EVPA		X



Mezzi e strumenti utilizzati:

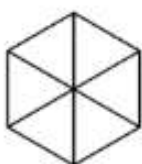
Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente o elaborati insieme	X
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	
Siti didattici (British Council e Cambridge)	X
Pubblicazioni di settore	X
Manuali tecnici	
Presentazioni Prezi, Power point	
Video	X

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	
Prove strutturate	X
Prove semi strutturate	X
Questionario	X
Relazione	
Elaborazioni grafiche	X
Esercizi	X
Essay/Report	X

Savona, 04/05/2023

Prof.ssa Teresa Beltramo



**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONI
-----------	-------------------------

MATERIA	Italiano
DOCENTE	Paola Mallone



Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Positivismo e Naturalismo.

Edmond e Jules De Goncourt, "Germinie Lacerteux", Prefazione.

Cenni al "J'accuse" di Zola come esempio di giornalismo d'inchiesta.

Il Verismo e Verga.

"Rosso Malpelo" da "Vita dei campi"

"I Malavoglia" (lettura integrale del romanzo. Si è tuttavia prevista, per l'interrogazione, una

selezione di brani, qui di seguito elencati, "Prefazione"; "La famiglia Malavoglia"(cap.1);

"Il

ritorno e l'addio di 'Ntoni" (cap.XV) e alcuni estratti dal cap. IX, allegati al programma).

"La roba" da "Novelle rusticane".

"Mastro-Don Gesualdo"

"L'addio alla roba" (parte IV,cap.4)

"La morte di Gesualdo"

La Scapigliatura. Cenni

Voci poetiche di critica all'età moderna: Baudelaire, Praga, Carducci.

Charles Baudelaire, "L'albatro".

Giosué Carducci

"Rime nuove", "Pianto antico"; "Il comune rustico".

Decadentismo e Simbolismo.

Giovanni Pascoli

"Myricae", "X Agosto", "Temporale", "Il lampo".

"Primi poemetti", "Italy" (vv.51-106)

"La grande Proletaria si è mossa".



Gabriele D'Annunzio.

"Il piacere", "Il ritratto di un esteta".

"Il trionfo della morte", "Zarathustra e il superuomo"

"Laudi", "La pioggia nel pineto"

La poesia crepuscolare, tra scuola torinese e scuola romana. Cenni

La poesia vociana : Camillo Sbarbaro.

"Pianissimo", "Taci, anima stanca di godere".

Tra Verismo e Decadentismo

Matilde Serao.

"Il ventre di Napoli" (selezioni di passi, in allegato)

- **La coscienza della crisi: il romanzo psicologico, la rivoluzione del teatro.**

Le Avanguardie. Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.

Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti, "Manifesto del Futurismo", "Aggressività, audacia, dinamismo".

Italo Svevo

"La coscienza di Zeno", "Prefazione e Preambolo", "L'ultima sigaretta", "Un rapporto conflittuale", "Una catastrofe inaudita".

Luigi Pirandello

"Il fu Mattia Pascal", "Premessa".

"L'umorismo", "Il sentimento del contrario".

"Novelle per un anno", "La patente", "Il treno ha fischiato", "Ciaula scopre la luna".

- **La lirica del primo Novecento.**

Giuseppe Ungaretti

"L'Allegria", "Veglia", "Il porto sepolto", "Fratelli", "San Martino del Carso".

Eugenio Montale

"Ossi di Seppia", "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso

Pagina 3 di 7



il male di vivere ho incontrato”.

- **L'Ermetismo**

Umberto Saba. Cenni.

- **La narrativa della Resistenza e del dopoguerra.**

Cenni all'opera di Pavese, Fenoglio, Calvino, Primo Levi

Primo Levi, *Considerate se questo è un uomo da Se questo è un uomo*

- **Lettura integrale dei seguenti romanzi:**

- Italo Calvino, *“Il sentiero dei nidi di ragno”*

- A.TABUCCHI, *“Sostiene Pereira”*

(Il docente descriva inoltre le competenze, abilità e conoscenze a cui il processo di apprendimento volge.)

Competenze (saper fare):

Saper comunicare in lingua.

Saper leggere utilizzando tecniche adeguate.

Saper leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Saper padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Saper produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Conoscenze (sapere):

Saper cogliere, attraverso la conoscenza di autori e testi, le linee fondamentali della tradizione letteraria.

Analizzare e contestualizzare varie tipologie di testi.

Compiere riflessioni sulla letteratura e sua prospettiva storica.

Organizzare l'esposizione orale con terminologia appropriata, secondo criteri di pertinenza,

coerenza e consequenzialità.



Produrre tipologie diverse di scrittura documentata: testi argomentativi, analisi di testi letterari

e non letterari.

Produrre sintesi in forme adeguate alla natura del testo di partenza e in funzione dello scopo,

riconoscere e descrivere la polisemia, analizzare i principali processi trasformativi del lessico

in relazione ai contesti d'uso individuando la relazione tra piano del significante e significato

in testi narrativi in poesia e prosa.

Il tema espositivo-argomentativo.

Il testo argomentativo.

L'analisi testuale.

Abilità (saper essere)

Comunicazione orale

Ricezione (ascolto): lo studente, superando il livello della comprensione globale dei discorsi

altrui, deve saper individuare nel discorso altrui il nucleo centrale, i nuclei collaterali e l'organizzazione testuale.

Produzione (parlato): Lo studente, superando il livello dell'esposizione casualmente sequenziale e indifferenziata, deve saper:

- pianificare e organizzare il proprio discorso
- regolare con consapevolezza il registro linguistico (a seconda del destinatario), i tratti prosodici (intonazione, volume di voce, ritmo).

Lettura

Nella lettura silenziosa lo studente deve saper compiere letture diversificate, nel metodo e

nei tempi, in rapporto a scopi diversi, quali la ricerca di dati e informazioni, la sommaria esplorazione, la comprensione globale, la comprensione approfondita, l'uso del testo per le

attività di studio.

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo tra le quali il Docente potrà scegliere)*



Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

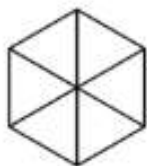
Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento tra i quali il Docente potrà scegliere)*

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	X
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	



Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	X
Prove strutturate	X
Prove semistrutturate	X
Questionario	X
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	



**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	Grafica e Comunicazioni
-----------	-------------------------

MATERIA	Storia
DOCENTE	Paola Mallone



Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Dal 1900 al primo conflitto mondiale.

L'inizio secolo e la crisi dell'equilibrio europeo.

L'età giolittiana.

Neutralisti ed interventisti in Europa e in Italia. Il Patto di Londra e l'entrata in guerra.

La Prima guerra mondiale, la Rivoluzione russa e il nuovo assetto europeo.

L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale.

L'Unione Sovietica di Stalin.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.

Il regime fascista e la discussione sul suo carattere totalitario.

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra.

La seconda guerra mondiale.

La Resistenza.

L'Italia dalla liberazione alla fine del "bipolarismo".

La nascita della Repubblica e il centrismo nel contesto della prima fase della guerra fredda.

Quadro di sintesi

"Miracolo economico" e centro-sinistra: sviluppo, squilibri, trasformazioni sociali e reazioni all'innovazione politica. Quadro di sintesi.

Gli "anni di piombo". Quadro di sintesi

Educazione Civica:

La Costituzione e il suo carattere compromissorio.

Principi fondamentali della Costituzione.

L'ombra del totalitarismo a partire dalla lettura di passi scelti da *1984* di George Orwell

(Il docente descriva inoltre le competenze, abilità e conoscenze a cui il processo di apprendimento volge.)

Competenze (saper fare):

- Saper leggere e comprendere il libro di testo e altri testi storici e storiografici
- Rielaborare le conoscenze degli eventi fondamentali
- Acquisire ulteriore terminologia storica ponendola in rapporto allo specifico contesto storico
- Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici.

Conoscenze (sapere):



- Conoscenza dei principali eventi e fenomeni storici del periodo oggetto di studio.
- Saper comunicare in lingua.
- Saper leggere utilizzando tecniche adeguate.
- Saper leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Saper padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Saper produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione alla comunicazione storica.

Abilità (saper essere)

- Conoscenza dei principali eventi e fenomeni storici del periodo oggetto di studio.
- Saper comunicare in lingua.
- Saper leggere utilizzando tecniche adeguate.
- Saper leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Saper padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Saper produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione alla comunicazione storica.

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo tra le quali il Docente potrà scegliere)*

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.



Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento tra i quali il Docente potrà scegliere)

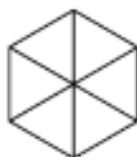
Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	X
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	X
Prove strutturate	X
Prove semistrutturate	X
Questionario	X
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	



Altro (specificare)	
---------------------	--



**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
-----------	-------------------------

MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE COORDINATORE ED. CIVICA	ANTONELLA RICCIARDI
DOCENTI COINVOLTI	




Progettazione delle attività

Argomenti:

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N.ORE
DIRITTO Ricciardi	<p>Primo periodo: Organi Costituzionali della Repubblica Italiana: funzioni, elezione e composizione <u>de Parlamento</u>; formazione e funzioni del Governo; elezione e funzioni del Presidente della Repubblica; cenni all'organo giurisdizionale</p> <p>Secondo periodo: - Nascita e sviluppo dell'Unione Europea con attenzione agli Organi e agli atti legislativi - Organismi Internazionali: in particolare ONU e NATO</p> <p>(Verifica di 1 ora nel primo periodo e verifica di 1 ora nel secondo periodo)</p>	<p>4+1</p> <p>4+1</p>
ITALIANO Mallone INGLESE Beltramo	<p>Primo periodo didattico: novembre-dicembre</p> <p>Titolo: "When Migrants were <u>us</u>" una riflessione sulle motivazioni dell'emigrazione degli italiani e degli europei verso i "nuovi continenti" nel secolo scorso, con particolare riferimento agli Stati Uniti d'America, spunto per considerare il fenomeno migratorio odierno.</p> <p>Pianificazione contenuti: num. ore: 4 h. (di cui 2h di inglese) <u>Contenuti lezione 1:</u> il contesto storico – economico e sociale dell'emigrazione di fine '800, attraverso la visione di brevi documentari e l'analisi di brevi letture. "Ellis Island" (inglese) <u>Contenuti lezione 2:</u> confronto e analisi di quanto considerato e discussione attraverso domande. (in inglese) <u>Contenuti lezione 3:</u> (lezione di inquadramento sul tema) <u>Contenuti lezione 4:</u> (lettura, analisi, commento di documenti)</p> <p>Secondo periodo didattico: gennaio-aprile</p> <p>"Animal Farm" e 1984: un racconto di animali ed un romanzo distopico come satira e denuncia dei totalitarismi Durata/Tempi: 2 h + 2h+ 1h (verifica). Conoscenze: il contesto storico e socio culturale che caratterizza la prima metà del '900. La risposta dei letterati e degli artisti al crollo delle certezze che avevano caratterizzato il secolo precedente. Orwell e la crisi del XX secolo: la nascita dei sistemi totalitari connotati dalla limitazione delle libertà dei cittadini in nome delle ideologie, con tutti i meccanismi caratterizzanti quali il controllo e la "distorsione" del pensiero e del linguaggio, la propaganda, l'uso della forza</p>	<p>10</p>



	<p>Finalità: favorire la riflessione e l'acquisizione di senso critico e consapevolezza riguardo ai concetti di libertà, legge e democrazia, al senso civico ed all'esercizio della propria responsabilità sociale e personale, attraverso la fruizione di testi letterari letti alla luce del loro contesto storico-sociale.</p> <p><u>Contenuti lezione 1:</u> George Orwell: biografia e opere principali (ambientazione, trama, tematiche) (italiano-inglese) <u>Contenuti lezione 2:</u> il contesto storico culturale dell'opera e la critica del regime stalinista, che diventa satira di ogni forma di totalitarismo. La comunicazione e l'importanza della propaganda. (italiano- storia) <u>Contenuti lezione 3:</u> lettura e analisi di pagine scelte di 1984; indagine sul concetto di "totalitarismo" (italiano-storia) <u>Contenuti lezione 4:</u> "No animal in England is free". Lettura ed analisi del capitolo introduttivo + analisi di Old Major's Seven Commandments. (inglese)</p> <p>Two icons of the 20th century: Mahatma Gandhi and Nelson Mandela.</p>	
<p>GRAFICA Desideri Alaimo</p>	<p>Primo periodo e Secondo periodo </p> <p>Argomenti del programma:</p> <p>VIOLENZA DI GENERE</p> <p>(Il docente descriva inoltre le competenze, abilità e conoscenze a cui il processo di apprendimento volge.)</p> <p>Modulo 1: Introduzione alla violenza di genere con produzione di un'illustrazione temporanea esplicativa - Durata: 4 ore</p> <p>Fase 1: Definizione e contestualizzazione (1,5 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione sulla definizione di violenza di genere e differenze rispetto ad altre forme di violenza. • Analisi del contesto storico e culturale che ha contribuito alla formazione della violenza di genere. • L'evoluzione della rappresentazione femminile nei classici dell'animazione Disney. <p>Fase 2: Forme e manifestazioni (1 ora)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione delle diverse forme di violenza di genere: fisica, psicologica, economica, e altre. • Studio di casi concreti e analisi di come queste forme si manifestano nella società. <p>Fase 3: Conseguenze e impatto (30 min)</p>	<p>9</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Discussione sulle conseguenze della violenza di genere per le vittime e la società.• Esame dell'importanza dell'empatia e del sostegno nella gestione delle vittime. <p>Fase 4: Creazione di una illustrazione di getto simbolica e temporanea (1,5 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">• Assegnazione di un'attività pratica: Ogni studente è incaricato di creare almeno un'illustrazione temporanea, utilizzando ombre proiettate, che simbolizzi o rappresenti concetti legati alla violenza di genere. <p>Fase 5: Discussione e riflessione (30 min)</p> <ul style="list-style-type: none">• Discussione sul processo creativo e sui messaggi veicolati attraverso le immagini. <p>Modulo 2: Approfondimento su figure femminili nell'arte e nel cinema - Durata: 5 ore</p> <p>Fase 1: Discussione sull'apprendimento della violenza di genere e riflessioni sul lavoro precedente (1 ora)</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli studenti condividono le loro riflessioni sull'apprendimento riguardo alla violenza di genere durante il modulo precedente.• Analisi critica del video realizzato dagli studenti lo scorso anno in relazione alla violenza di genere, evidenziando i concetti e le emozioni trasmesse. <p>Fase 2: Leni Riefenstahl e il suo ruolo nel regime nazista (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">• Presentazione del contesto storico della Germania nazista.• Approfondimento sulla vita e il lavoro di Leni Riefenstahl, con particolare attenzione al suo ruolo come regista nel regime nazista.• Discussione sull'importanza e le implicazioni etiche del suo contributo al cinema nazista. <p>Fase 3: Margaret Bourke-White: lo sguardo di una donna fotografa (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">• Contestualizzazione storica dell'America del XX secolo.• Analisi critica di alcune delle sue opere più significative. <p>Fase 4: Esercitazione pratica ispirata a Margaret Bourke-White</p> <ul style="list-style-type: none">• Assegnazione di un compito a casa: gli studenti sono invitati a realizzare una fotografia ispirata allo stile o al tema trattato da Margaret Bourke-White.• Discussione sulle scelte creative degli studenti e sulle connessioni con il lavoro della fotografa.	
--	--	--



	<p>Competenze, abilità e conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo delle figure femminili nell'arte e nel cinema. • Analizzare il contesto storico e culturale in cui operavano le artiste. • Valutare l'importanza e l'impatto del lavoro delle donne nel campo artistico. • Sviluppare capacità critiche e creative attraverso esercitazioni pratiche. 	
<p>SCIENZE MOTORIE Sogliani</p>	<p>Primo periodo e secondo periodo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Combattere il pregiudizio: il rispetto della persona e delle diversità individuali • <p>Le attività sono state oggetto di valutazione nel primo e secondo periodo</p>	4

CONOSCENZE:

1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà

- Conoscere: gli eventi storici che hanno portato alla nascita della nostra Costituzione e i diritti e doveri che il testo costituzionale garantisce; l'organizzazione costituzionale del nostro Paese; le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prima tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Conoscere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030: acqua pulita e vita sott'acqua; energia pulita e accessibile; tutela del paesaggio; lotta contro il cambiamento climatico; educazione alla cittadinanza globale; parità di genere; lavoro dignitoso e imprese socialmente responsabili; riduzione delle disuguaglianze; istruzione di qualità; migrazioni.

2) CITTADINANZA DIGITALE

- Conoscere gli elementi della cittadinanza digitale; i pericoli della disinformazione; le minacce informatiche: bullismo e cyber bullismo; social e netiquette; la web reputation e il diritto all'oblio; l'affidabilità delle fonti sul web.



OBIETTIVI

- Sviluppare conoscenze e comprensione delle strutture e dei profili sociali, giuridici, civici e ambientali.
- Contribuire a formare cittadini responsabili.
- Promuovere la partecipazione consapevole alla vita della comunità.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza digitale e attiva, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere personale.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti di persone, animali e natura.
- Attraverso gli argomenti trattati l'alunno viene "educato alla cittadinanza" rendendolo consapevole di appartenere ad un luogo e ad un tempo, di avere dei valori trasmessi e trasmissibili, di riconoscere e tutelare i beni materiali e immateriali della cultura e del territorio in cui abita.
- Favorire una maggiore sensibilizzazione verso le situazioni e le forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e verso i modi per prevenirle e contrastarle; suscitare una riflessione metalinguistica sulle modalità comunicative *off-line* ed *on-line* orientata al rispetto dei valori che regolano la vita democratica.

COMPETENZE:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

ABILITA'

- Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri garantiti dalla Costituzione
- Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale
- Saper comprendere i concetti del prendersi cura di sé, dell'ambiente e del territorio
- Saper comprendere i rischi della rete
- Saper individuare l'identità digitale e gli altri sistemi di comunicazione come valore della collettività

Metodi: tipologie di metodo individuate dai Docenti indicate di seguito:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x



Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	x
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

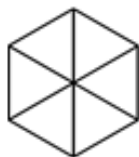
Mezzi e strumenti utilizzati: di seguito sono indicati con una croce le tipologie di mezzo o strumento, tra i quali i Docenti potranno scegliere

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	X
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	X
Monografie di apparati	X
Pubblicazioni di settore	X
Manuali tecnici	X
Altro (specificare)	



Prove: di seguito sono indicati con una croce le tipologie di mezzo o strumento, tra i quali i Docenti potranno scegliere

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	x
Tema o problema	x
Prove strutturate	x
Prove semi strutturate	x
Questionario	x
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	x
Altro (specificare)	



**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
-----------	-------------------------

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	Professoressa SOGLIANI PAOLA
DOCENTE DI LABORATORIO	



Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Obiettivi svolti

- Conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di sé stessi e del mondo circostante;
- Organizzazione di un lavoro di squadra per raggiungere un obiettivo comune
- Importanza della divisione del lavoro equo
- Organizzazione di una lezione alla classe.

COMPETENZE SVILUPPATE (dalle competenze chiave di cittadinanza) **Imparare ad imparare**

Collaborare

Progettare

Agire in modo autonomo e responsabile

Acquisire ed interpretare informazioni

CONTENUTI

RIFLESSIONE SUL CONCETTO DI SPORT E INCLUSIONE

Conoscenze

Consolidamento e valorizzazione delle attitudini personali sulle proprie capacità motorie.

Conoscere le risposte del corpo in relazione alle emozioni

Conoscere i benefici della resistenza.

Conoscere le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi: palla volo, hockey, pallamano, tennis tavolo, calcio

Consolidare ed approfondire l'etica sportiva e la capacità di gioco negli sport di squadra

Abilità

Verificare le competenze tecniche e sportive acquisite e saper verificare la correttezza delle regole di gioco, di decisioni prese e di comportamenti attuati da giocatori, dalla squadra, dall'allenatore e dall'arbitro

Saper applicare sul campo le acquisizioni tecnico-sportive.

Saper svolgere una lezione alla classe rispettando i principi della programmazione e valutazione

SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA

- conoscenza del funzionamento dell'apparato cardio-circolatorio e il cuore
- procedure di primo soccorso con conseguimento di patentino BLS
- riconoscere i comuni infortuni sportivi e attivare adeguate interventi.



Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	X
Percorso autoapprendimento	X
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA	X	

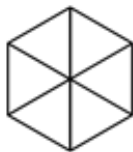


Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature della palestra	X
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	



**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

CLASSE	5 [^]
SEZIONE	D

INDIRIZZO	Grafica e Comunicazione
-----------	-------------------------

MATERIA	Religione Cattolica
DOCENTE	Barbara Zanini
DOCENTE DI LABORATORIO	



Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

- La società europea tra le due guerre mondiali
- L'uso del simbolismo religioso nelle arti e nella letteratura dall' '800 al '900 attraverso la visualizzazione e la comprensione di opere e testi (Ungaretti, Quasimodo, Montale)
- La Chiesa e la società del primo dopoguerra
- Le radici del cristianesimo alla luce della storia del popolo ebraico. Storia dell'antisemitismo: dalle origini ai giorni nostri, la Shoah
- Giovanni XXIII e Paolo VI: atti del Concilio Vaticano II
- Riferimenti biblici e religiosi nella letteratura, nella musica e nell'arte contemporanea
- Il cambiamento sociale, economico, politico e culturale contemporaneo: le società liquide
- Le problematiche Medio-orientali; civiltà e culture a confronto nell'era della globalizzazione

Competenze (saper fare):

- Interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà

Conoscenze (sapere):

- Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi che essa propone
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e con le nuove tecnologie
- Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso

Abilità (saper essere)

- Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con la proposta cristiana
- Riconosce nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea
- Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile
- Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine
- Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie
- Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa

Metodi:



Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
<u>Problem solving</u>	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro ((Lettura e comprensione di testi scelti, di articoli di giornali o riviste, strumenti informatici ed audiovisivi))	X

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	X
Manuali tecnici	



Altro (letture, materiali audiovisivi)	X
--	---

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semi-strutturate	
Questionario	
Relazione	X
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Altro (interventi personali, partecipazione al dibattito)	X



FINE